

## Berretta in campo «Sui distretti agroalimentari 800 mln a rischio»

CATANIA. «I distretti agroalimentari non siano l'ennesima occasione di sviluppo persa dalla Sicilia. Ci sono 800 milioni di fondi europei disponibili fino a tutto il 2015, ma utilizzati solo in parte, che le aziende siciliane non possono permettersi di perdere». Con queste parole scende in campo il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Berretta che raccoglie l'invito del Coordinamento regionale dei distretti produttivi dell' Agroalimentare e della pesca - lanciato in anteprima sul nostro giornale - per «rilanciare il tema dello sviluppo delle filiere siciliane tramite l' utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione».

Il sottosegretario siciliano, che di recente ha visitato alcune delle realtà produttive di filiera della Sicilia orientale, si rivolge al presidente della Regione, Rosario Crocetta, chiedendogli «di farsi interprete delle esigenze dei produttori siciliani che lamentano di essere frenati dall' eccesso di burocrazia e dalla frammentazione delle competenze, in temi di fondi europei, tra diversi assessorati».

«Penso ci sia bisogno di una stretta collaborazione tra la politica e le imprese per sfruttare al meglio un' opportunità unica per le nostre aziende, che producono prodotti di assoluta eccellenza e che spesso sono in grado di attivare processi produttivi innovativi capaci di creare lavoro qualificato e duraturo: per loro, e per l' intera economia dell' Isola. Il Coordinamento dei distretti ha proposto alla Regione un contratto programma che impegni le somme del Po Fers 2007/13 per sostenere lo sviluppo delle filiere, si potrebbe partire dalle proposte delle aziende siciliane per intraprendere un percorso virtuoso di sviluppo duraturo. L' Expo 2015 ha come tema "Nutrire il pianeta". Arrivare a quell' appuntamento con il meglio della produzione siciliana è ancora possibile: non sprechiamo la chance».

Alle richieste dei distretti aveva risposto sul nostro giornale l' Assessore regionale alle Attività produttive, Linda Vancheri, con l' impegno a «spendere tutte le risorse possibili a favore delle eccellenze della Sicilia», sia attraverso un monitoraggio dei fondi comunitari della programmazione attuale, sia nella progettazione dei prossimi sette anni (2014-20), attraverso «uno scambio proficuo sui territori».

12. **Economia finanza**

**Berretta in campo Sui distretti agroalimentari 800 mln a rischio**

**I CALCOLI DELLA CGIA DI MESTRE Mini Imu, è Milano la città più cara d'Italia**

**Cassa a zero ore per 500mila lavoratori**  
**Sistema produttivo frantumato dalla crisi e dalla mancanza di strategia**

**AGRICOLTURA**

**Berretta in campo Sui distretti agroalimentari 800 mln a rischio**

**I CALCOLI DELLA CGIA DI MESTRE**

**Mini Imu, è Milano la città più cara d'Italia**

**Cassa a zero ore per 500mila lavoratori**  
**Sistema produttivo frantumato dalla crisi e dalla mancanza di strategia**